

Gare sci Br. mont. 9 : Airolo, 5 febbraio 1939

Autor(en): **Bustelli**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista Militare Ticinese**

Band (Jahr): **12 (1939)**

Heft 1

PDF erstellt am: **01.09.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-241933>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

RIVISTA MILITARE TICINESE

ESCE OGNI DUE MESI

Direzione e Redazione: Col. A. BOLZANI — Capit. D. BALESTRA, Lugano.

Amministrazione: 1° Ten. G. BUSTELLI — Ten. T. BERNASCONI

ABBONAMENTI: Per un anno: nella Svizzera Fr. 3.—. - Conto Chèque postale XIa 53. - Lugano

Gare sci Br. mont. 9

Airolo, 5 febbraio 1939

Le previsioni circa l'esito della quarta edizione delle gare sci militari ticinesi erano delle più rosee: l'esperienza passata, lo sviluppo preso dallo sci nel nostro Cantone, l'importanza unanimemente riconosciuta a queste gare militari e molte quistioni insolute di supremazia sportiva, erano motivi tali da consentire agli organizzatori la più serena attesa e la fiducia nel successo. Era accaduto, già negli anni precedenti, di vedere aggiungersi agli ostacoli naturali che s'incontrano in ogni manifestazione, altri ostacoli non perfettamente logici, nè giustificati, dovuti, forse, ad incomprendione, forse a mancanza di fiducia nelle possibilità di realizzazione perfetta da parte degli ufficiali preposti all'organizzazione delle gare: ma ogni volta l'ostacolo era stato vinto ed i risultati delle manifestazioni avevano dato torto ai critici, anche quando le difficoltà, dovute alla nuova organizzazione militare e quelle create dalla scarsità di neve, potevano far temere l'insuccesso e consigliare ai pavidi, la rinuncia. Anche quest'anno la storia si è ripetuta: anche quest'anno le gare militari ticinesi sono state realizzate e sono pienamente riuscite. Ci si poteva attendere un maggior concorso



di pubblico: ma è l'influenza che ha tenuto lontano molti sostenitori delle gare militari e che non ha consentito a molti ufficiali di essere presenti. Il

rinvio dal 22 gennaio al 5 febbraio 1939 ha molto nociuto alla manifestazione e, specialmente, alla gara staffette poichè delle 17 staffette iscritte, solo 10 potevano presentarsi alla partenza. Le rinunce, sono dovute, quasi essenzialmente, a malattia dei concorrenti.

GARE DI DISCESA

Le gare si sono iniziate alla mattina colla discesa individuale. Il percorso ha dovuto essere modificato perchè la pista normale si presentava troppo pericolosa in seguito alla disputa dei campionati regionali della domenica precedente. È mancato lo spettacolo dell'arrivo in piena velocità, ma i tempi segnati dai primi sono stati comunque eccellenti.

Nella categoria ufficiali, il I. Ten. Fritz Gansser rinnovava abbastanza facilmente il successo dello scorso anno, aggiudicandosi il magnifico premio del Cdte di Br., Col. A. Waldis.

Nella categoria leggera, il Ten. Verda riusciva ad ottenere in modo netto il primato, completando così il successo luganese tra gli ufficiali.

Fra i Suff. e Soldati, si sapeva a priori che la lotta sarebbe stata circoscritta agli airolesi ed era infatti l'App. Marchetti Ersilio che precedeva all'arrivo il cond. Leventini Davide.

Nella categoria leggera, un altro luganese si è imposto: il fuc. Landolt Roberto, giunto buon primo davanti all'app. Gianora Daniele. Il duello fra le guardie dei forti e quelle di confine si è risolto anche quest'anno colla vittoria dei primi per merito del Serg. magg. Filippini. Ed ecco le classifiche complete:

CLASSIFICHE GARE DI DISCESA**Categoria Leggera:****a) Ufficiali**

<i>Rango</i>			<i>Tempo</i>
1.	Ten. Alberto Verda, Cp. III 94	Lugano	6. 27. 4
2.	1° Ten. Galli Cherubino, S. M. Bat. 96	Chiasso	6. 51. 4
3.	Ten. Homberger Walter, Cp. III 95	Lugano	6. 52. 3
4.	1° Ten. Galli Giacomo, Cp. I 94	Chiasso	7. 26. 2

b) Suff. e Soldati

1.	Fuc. Landolt Roberto, Cp. III 95	Lugano	5. 39. 4
2.	App. Gianora Daniele, Cp. III 96	Leontica	5. 41. 1
3.	For. Vetterli Hans, Cap. II 95	Muralto	5. 46. 2
4.	Tromb. Fazioli Luigi, S. M. Bat. 9	Bellinzona	5. 49. 4
5.	Serg. Hildenbrand Bruno, Cp. III 95	Lugano	5. 51. 2
6.	Cpl. Ferrari Camillo, Cp. III 94	Campestro	5. 55. —
7.	Car. Gilardi Aldo, Cp. III 9	Bellinzona	5. 55. 4
8.	Cpl. Stoffel Cesare, Cp. IV 9	Bellinzona	5. 58. 3
9.	Car. Ponti Armando, Cp. I 9	Bellinzona	6. 16. 4
10.	Cann. Cauzza Rinaldo, S. M. Bat. 95	Linescio	6. 33. 1
11.	Cpl. Brasi Tullio, Cp. III 96	Muri	6. 34. 2
12.	Tel. Colombo Nino, S. M. Rgt. 30	Lugano	6. 47. —
13.	Serg. Tanner Giovanni, Cp. II 9	Bellinzona	6. 50. —
14.	Cpl. Spohr Giovanni, Cp. II 94	Lugano	6. 56. 1
15.	Serg. Moor Fritz, S. M. Bat. 9	Bellinzona	6. 59. 3
16.	Cpl. Binaghi Alberto, S. M. Bat. 94	Castel S. P.	7. 15. —
17.	Serg. Zappini Giovanni, Cp. I 95	Locarno	7. 18. —
18.	Cpl. Pohl Bernardo, Cp. II 95	Orselina	7. 55. 4
19.	Zap. Gianini Alberto, Cp. Zap. II 9	Lugano	8. 34. 1
20.	Fuc. Rezzonico Attilio, Cp. II 95	Muralto	8. 46. —
21.	Fuc. Spizzi Cornelio, Cp. III 96	Lucerna	8. 55. 2
22.	Cann. Pedrazzini Aldo, S. M. Bat. 95	Campo V	9. 11. 4
23.	Serg. Magg. Terzaghi Celso, Cp. I 9	Berzona	10. 20. —
24.	Serg. Magg. Dozio Luigi, Cp. II 94	Lugano	10. 31. 1
25.	Fuc. Gobba Serafino, Cp. III 96	Altdorf	16. 38. 2

Categoria Pesante. Ufficiali

1.	1° Ten. Gansser Fritz, Cp. I 96	Lugano	4. 50. 4
2.	Ten. Burkhalter Max, S. M. Bat. 95	Airolo	5. 00. 1
3.	Ten. Dafond Aldo, Cp. I 96	Ambri	5. 19. 2
4.	1° Ten. Schnyder Carlo, S. M. Bat. 96	Lugano	5. 38. 1
5.	Ten. Pelli Ferruccio, Cp. III 95	Lugano	5. 45. 1
6.	Ten. Kessel Werner, Cp. Motoc 9	Lugano	5. 52. 1
7.	1° Ten. Oswald Max, Cp. III 9	Bellinzona	6. 27. 4
8.	Ten. Kronauer Arturo, S. M. Bat. 9	Bellinzona	7. 25. 1
9.	Cap. Marti Jean, Cp. II 94	Lugano	8. 10. 1

Suff. e Soldati

1. App. Marchetti Ersilio, Cp. II 96	Airolo	5. 12. 3
2. Cond. Leventini Davide, Cp. IV 96	Airolo	5. 13. 1
3. Cpl. Bonomi Bruno, Cp. II 96	Airolo	5. 19. 3
4. Segn. Borelli Belgio, S. M. Rgt. 32	Airolo	5. 20. 1
5. Zap. Chiesa Elvezio, Cp. Zap. II 9	Airolo	5. 33. —
6. Aut. Croce Ilvo, S. M. Rgt. 32	Ambri	5. 36. 1
7. Zap. Mottini Renato, Cp. Zap. II 9	Airolo	6. 06. —
8. Serg. Simmen Erwin, Cp. Tg. 9	Airolo	6. 22. —
9. Cpl. Gianora Raffaele, Cp. IV 96	Leontica	6. 23. 1
10. Pion. Rainoldi Luciano, Cp. Tg. 9	Lucerna	6. 23. 3
11. Fuc. Gendotti Franco, Cp. II 96	Rodi - Fiesso	6. 26. 2
12. Sdt. Dotta Camillo, Cp. San. IV 9	Airolo	6. 48. 1
13. Autom. Schenkel Arturo, S. M. Rgt. 30	Airolo	6. 48. 2
14. Cpl. von Bergen Roberto, Cp. III 96	Thun	9. 07. 4

Guardie Confine e Forti

1. Serg. Magg. Filippini Virgilio	Forti Airolo	5. 58. 4
2. App. Piazzini Bruno	Forti Airolo	6. 04. —
3. Cpl. Ardia Rinaldo	IV. Circ. Bedretto	6. 20. 4
4. App. Perfetta Evaristo	id.	6. 58. 1
5. Guardia Pedrazzi Domenico	id.	7. 40. —
6. Guardia Kümin Meinrado	IV. Circ. Certara	9. 08. 1

Fuori Gara

Serg. Scherrer Franz, Cp. III 85	Andermatt	5. 34. 3
----------------------------------	-----------	----------

RIEPILOGO

C A T E G O R I E		ISCRITTI	PARTITI	ARRIVATI
Leggera:	a) Ufficiali	5	4	4
	b) Suff. e soldati	32	28	25
Pesante:	a) Ufficiali	12	9	9
	b) Suff. e soldati	19	14	14
	c) Guardie	9	8	6
	d) fuori gara	1	1	1
TOTALI		78	64	59

Per l'esatto giudizio sui tempi realizzati, occorre notare che gli Ufficiali hanno corso senza sacco, portando invece la tassa per le carte e la pistola.

Terminate le gare di discesa, il Capp. Don Giugni eseguiva il servizio divino al quale hanno partecipato anche moltissimi spettatori civili.

GARA STAFFETTE

Ho già detto più sopra che il rinvio della manifestazione ha ridotto sensibilmente il numero delle staffette che hanno partecipato a questa attesissima gara. Ma non per questo è venuto a

mancare l'interesse e l'entusiasmo, e la lotta fra i rappresentanti dell'esercito e le guardie di confine ha tenuto in sospeso, per qualche istante, l'animo dei rispettivi sostenitori. Ma nella staffetta della II|96 la sostituzione forzata, (dovuta alla nuova organizzazione) di uno dei quattro componenti la staffetta che nel 1937 aveva contrastato il successo agli uomini del non dimenticato serg. Mazzolini, ha pregiudicato certamente il risultato, malgrado il generoso sforzo dell'app. Lombardi che riusciva a recuperare oltre due minuti. Così le Guardie di Bedretto conquistavano definitivamente e meritatamente la magnifica coppa messa in palio dalla Municipalità di Airolo. Ed ecco un po' di cronaca delle due appassionanti competizioni:

CATEGORIA PESANTE

Al via, scatta l'app. Codoni delle guardie di Bedretto, tallonato dall'app. Marchetti. Si ha l'impressione che i due non riusciranno a staccarsi, ma invece l'app. Codoni, insistendo nella sua azione, saprà arrivare al primo cambio con 16" di vantaggio. Truatsch, lento a mettersi in azione, consentirà all'app. Leoni di portare il distacco ad oltre 5'. Lombardi, attacca a grande andatura la salita e manterrà a lungo il ritmo accelerato impresso ai suoi sci, riducendo il distacco di oltre due minuti. Ma ormai il giuoco è fatto ed anzi saranno ancora le guardie ad aumentare il vantaggio che, all'arrivo, sarà di 3' 34" 1. Dieci minuti dopo, arriva la staffetta del C. R. Invernale (che ha partecipato fuori gara) ed infine le guardie di Mesocco e la seconda staffetta della Cp. II|96. La terza staffetta di questa compagnia ha dovuto ritirarsi per malore al concorrente del primo tratto.

CATEGORIA LEGGERA

Anche nella minore categoria non è mancata la lotta, specialmente per la conquista del secondo posto.

Al primo cambio, piombano contemporaneamente le staffette S.M. Bat. 9, S. M. Bat. 95 e Cp. III|95. Il secondo concorrente di quest'ultima Ten. Hom-



berger non intende però fare il percorso in compagnia ed infatti riesce subito a staccare gli avversari ed a giungere al cambio con oltre 5' di vantaggio sulla staffetta dello S. M. Bat. 9. Il Ten. Pelli, per non essere da meno del camerata, si incaricherà di portare il distacco a 8' 35'', cosicchè l'ultimo concorrente, pur impiegando 22' a compiere il quarto tratto, non riuscirà a far perdere il primo posto alla sua staffetta.

Il duello fra le staffette dello S. M. Bat. 9 e S. M. Bat. 95 viene invece risolto solamente al traguardo d'arrivo. Al secondo cambio è in vantaggio lo S. M. Bat. 9 di oltre 1 minuto che, al terzo cambio, aumenterà a 4' 17''. Ma nell'ultimo tratto, con una magnifica discesa del quarto concorrente, lo S. M. del Bat. 95 riuscirà ad annullare il ritardo, non solo, ma ad assicurare il secondo posto alla sua staffetta per 26''. Seguono poi le staffette della Cp. I | 9 e della Cp. II | 95.

* * *

Alle 17.30, davanti al monumento delle vittime del Gottardo, è stata effettuata la cerimonia della premiazione, alla presenza del Cde della 9. Divisione, Col. Div. Tissot, del Cde della Br. mont. 9, Col. Brig. Waldis, del Col. Gansser, del Ten. Col. Antonini, Cde del Rgt. fant. mont. 32 (in rappresentanza anche del Col. Veggezzi, Cde del Rgt. fant. mont. 30, assente per malattia), dell' Uff. Sciatore della Div., Ten. Col. Brunner, del Magg. Gianola, Cde delle Guardie del IV Circondario, dei Cdti di Bat. e di una moltitudine di militari e civili. Il Col. Waldis si è felicitato coi concorrenti per i risultati conseguiti e col Comitato d'Organizzazione per il lavoro svolto, superando molte difficoltà. Dopo l'inno patrio, ascoltato in religioso silenzio, la giornata è stata chiusa col desiderio in tutti di ritrovarsi il prossimo anno per rivivere quelle bellissime ore di sport, di patriottismo e di sana gioia che formano ormai l'attrattiva di queste gare anche per chi non ha la possibilità di parteciparvi quale concorrente.

Gli organizzatori sono poi oltremodo riconoscenti ai soci dello Sci Club Airolo ed all'Amministrazione dei Forti per la cordiale e valorosa collaborazione prestata, soprattutto nella parte tecnica del-

la manifestazione. *Non va dimenticato l'appoggio della Lod. Municipalità, del Corpo Pompieri e della Filarmonica di Airolo, che hanno contribuito al buon esito della giornata sciatoria militare.*

È da sperare che le constatazioni fatte da parte degli Ufficiali Superiori presenti alla manifestazione li abbiano convinti che queste gare debbono essere maggiormente considerate e sostenute da parte di chi ha la responsabilità di preparare i difensori delle nostre frontiere sulle montagne. È necessario che, in futuro, non si verificino più certe opposizioni illogiche ed ingiustificate, perchè quei pochi ufficiali ticinesi che danno la loro opera per sviluppare fra i soldati la passione per lo sci, sono animati da un sentimento patriottico e militare che non può e non deve essere sottovalutato. Essi non chiedono compensi, nè soddisfazioni, ma unicamente di essere compresi ed appoggiati nei loro sforzi, tesi verso il conseguimento di una meta necessaria: il rafforzamento della nostra difesa militare, preparando uomini atti a vivere e ad operare nello scenario eternamente candido dei nostri più alti confini.

I. Ten. BUSTELLI



GARA STAFFETTA

QUADRO DEI TEMPI AI POSTI DI CAMBIO E CLASSIFICA ALL'ARRIVO

N. della staffet.	Incorporazione	Primo Cambio	2° posto di Cambio		3° posto di Cambio		IV° Tratto	ARRIVO	
			I° Tratto	Totale	III° Tratto	Totale		Tempo	Rango
CATEGORIA PESANTE									
1.	C. R. Invernale 1939 (fuori gara)	41' 33"	47' 44"	1.29.17	58' 22"	2.27.39	17' 03"	2.44.42	3.
2.	Cp. fant. mont. II/96	ritirata							
3.	Cp. fant. mont. II/96	47' 59"	51' 46"	1.39.45	57' 59"	2.37.44	16' 22"	2.54.06	5.
4.	Cp. fant. mont. II/96	39' 55"	51' 20"	1.31.15	47' 44"	2.18.59	15' 47"	2.34.46	2.
5.	Guardie Bedretto	39' 39"	46' 32"	1.26.11	49' 55"	2.16.06	15' 02"	2.31.08	1.
6.	Guardie Mesocco	43' 42"	51' 38"	1.36.20	57' 15"	2.33.35	16' 59"	2.50.34	4.
CATEGORIA LEGGERA									
7.	Cp. S. M. Bat. Car. 9	30' 20"	45' 16"	1.15.36	39' 31"	1.55.07	16' 44"	2.11.51	3.
8.	Cp. car. I/9	31' 58"	51' 21"	1.24.19	45' 29"	2.09.48	13' 56"	2.23.44	4.
9.	Cp. S. M. Bat. 95	30' 20"	46' 26"	1.16.56	42' 28"	1.59.24	12' 01"	2.11.25	2.
10.	Cp. fant. mont. II/95	33' 23"	56' 48"	1.30.11	42' 49"	2.13.00	17' 44"	2.30.44	5.
11.	Cp. fant. mont. III/95	30' 20"	40' 10"	1.10.30	36' 02"	1.46.32	22' 05"	2.08.37	1.

N. B. I tempi migliori, per ogni tratto e complessivi, sono sottolineati.